



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 Novembre 2017

IL CASO. Sopralluogo nella struttura inaugurata a maggio 2016 ma che non è mai entrata in funzione

Autoporto, corsa contro il tempo

Presto l'avvio di un bando per la realizzazione di una società mista pubblico-privato

Il primo passo da compiere è avviare percorso specifico per individuare il partner privato che dovrà gestire lo spazio

GIUSEPPE LA LOTA

Una corsa contro il tempo per salvare l'autoporto di contrada Capraro, che in un anno di inerzia (inaugurato il 14 maggio del 2016) ha già subito qualche infiltrazione d'acqua piovana, l'incursione scontata delle colombe e il raid dei soliti "topi" di rame per un furto di circa 30 mila euro. Da ieri, qualcosa si muove. Grazie alla Cna vittoriese (presente il presidente territoriale Giuseppe Santocono e il responsabile organizzativo locale Giorgio Stracquadano), da sempre pungolo propositivo a favore della struttura, si sono incontrati il vice sindaco Andrea La Rosa, l'assessore Paolo Nicastro e la "Cassibba autotrasporti" interessata alla gestione dell'autoporto in collaborazione con una società straniera. Un incontro-sopralluogo sul posto per verificare le condizioni della struttura e gettare le basi per renderla operativa. L'assessore Nicastro, accompagnato anche dall'ingegnere Ignazio Lutri e dalla funzionaria di supporto al Rup Chiara Garofalo, ha messo piede dentro l'autoporto per la prima volta da quando amministra. Da poco Nicastro ha chiuso in maniera vantaggiosa il contenzioso economico, ereditato dalla precedente ammi-

nistrazione, con l'imprenditore Giuseppe Ingallina (costruttore dell'opera). Il primo passo da compiere è avviare un bando di servizi per individuare il partner privato che dovrà gestire la struttura. L'idea che mette tutti d'accordo è una società mista pubblico-privata. Al Comune il 51%, il restante 49% al privato.

Fra poco Giuseppe Ingallina, al quale va dato il merito di avere preservato l'autoporto, consegnerà le chiavi della struttura al Comune. L'ente dovrà individuare un servizio di guardiania per evitare che l'autoporto faccia la stessa fine della piscina Terranova, in mano a vandali e ladri: praticamente da demolire. Tutti gli autoporti in Sicilia sono falliti, se non si vuole allungare la lista con quello di Vittoria bisogna fare in fretta. In Francia, è stato detto durante il colloquio, prima di costruire un'opera cercano i gestori privati, in Italia si fa al contrario: prima l'opera e a tempo debito gli investitori. Per Giuseppe Santocono, presidente Cna, "l'autoporto deve essere un valore aggiunto alle strutture locali del comprensorio". Mentre si discute un aereo in fase d'atterraggio al "Pio La Torre" sorvola l'area a bassa quota e qualcuno pensa alla facilità del servizio cargo con l'autoporto a 500 metri in linea d'area dall'aeroporto. L'occasione è tanto ghiotta quanto propizia. Ditte straniere in questi giorni stanno ispezionando il territorio ibleo e aretuseo alla ricerca di strutture che abbiano i requisiti idonei. L'autoporto di Vittoria è appetibile. "Appena Santocono mi ha chiamato - ha detto il vice sindaco La Rosa - non ho perso un attimo di tempo e ho favorito l'incontro. Il prossimo passaggio sarà l'incontro a palazzo Iacono fra questi imprenditori e il sindaco Giovanni Moscato". L'incontro al Comune si terrà a giorni.



IL SOPRALLUOGO EFFETTUATO IERI MATTINA IN CONTRADA CAPRARO



IL VICESINDACO ANDREA LA ROSA E IL PRESIDENTE DELLA CNA TERRITORIALE SANTOCONO

STATI UNITI. Il docente di origini siciliane, sostenuto dai Democratici, all'insediamento ha indossato la fascia tricolore. Nel 2006 ha ricevuto il premio «Ragusani nel mondo»

Un sindaco venuto da Scoglitti: Frank Caramagna guida Elmwood Park

● «Sono un immigrato, ho raggiunto il sogno americano»

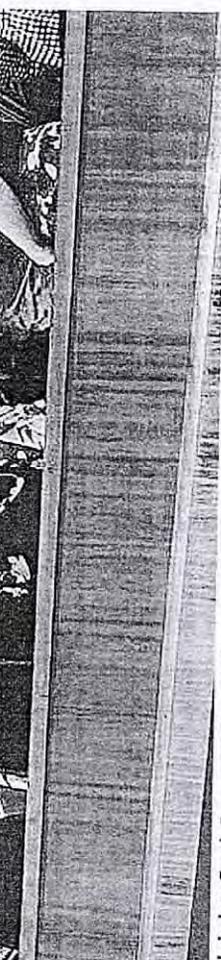
Elmwood Park per 50 anni.

La cerimonia di insediamento si è svolta nei giorni scorsi in Municipio fra la gioia dei suoi sostenitori. Attorniato dai familiari, dalla moglie, dai tre figli e dai sei nipoti, oggi Frank Caramagna è in pensione e dopo avere ricoperto oltre oceano importanti incarichi nel campo della formazione, decidendo di correre per la poltrona di sindaco, ha vinto le elezioni di novembre. Nell'atto dell'insediamento, fra gioia e commozione, ha indossato la fascia tricolore quasi a rimarcare le sue origini italiane e siciliane.

Origini che, più volte, sono state di grande richiamo per il fine letterato, che per anni ha insegnato alla Elmwood Park High School ottenendo la stima dei colleghi docenti, degli studenti e delle famiglie. «Sono stato di recente a Washington - ha raccontato il nuovo sindaco al pubblico inter-

venuto alla cerimonia di insediamento - ed ho iniziato a sentirmi male. Il dottore mi ha detto: hai la Trump-itis! Oggi abbiamo fatto la storia di Elmwood Park. Sono un immigrato siciliano. Sento che stasera ho raggiunto il sogno americano».

A lui, nel 2006, è andato il «Premio Ragusani nel Mondo» ideato nel 1995 per iniziativa di Sebastiano D'Angelo. E proprio Sebastiano D'Angelo sta vivendo in questi giorni la gioia dell'elezione di Francesco Caramagna a sindaco della cittadina di Elmwood Park. «Sto vivendo momenti di grande emozione, qui in America - ha detto ieri D'Angelo da oltre oceano - Frank è stato sempre appassionato di politica oltre che un eccellente docente. Per la nostra terra è un fatto importante, un orgoglio per i Ragusani, per la Sicilia e per la nostra Italia. Quando capita qualcosa di



Il sindaco Frank Caramagna durante la cerimonia di insediamento ad Elmwood Park

importante nel percorso di vita di una persona della nostra terra è sempre motivo di orgoglio. Dico anche che è un orgoglio pure per il «Premio Ragusani nel Mondo» che ha insignito, negli anni, le eccellenze del nostro territorio».

Il presidente Sebastiano D'Angelo ama definire Frank Caramagna un «ibleo doc». «Ha avuto sempre un forte legame con la sua terra - prosegue D'Angelo - in America ha ospitato diverse compagnie teatrali facendole esibire e permettendo a tanti sicilia-

ni che si trovano negli Stati Uniti di vivere momenti di grande illusione assistendo ai lavori teatrali li rappresentati. Ed ha portato nella nostra provincia gli studenti della sua scuola per fare conoscere anche a loro questa terra. Frank è stato sempre un fautore dei rapporti socio-culturali con la provincia di Ragusa».

Un traguardo importante per le eccellenze iblee. «In politica è la prima volta che raggiungiamo questo risultato popolare - affermando un pezzo di storia».

(PFD)

INTERVIENE AIELLO

«Copertura assicurativa per le serre serve chiarire»

La Sicilia 23 Novembre 2017

“Quello che si dice in giro, che cioè si può fare ben poco per le aziende danneggiate dal maltempo a fronte della inesistenza di apposite polizze assicurative, corrisponde alla verità solo parzialmente”. Lo afferma Francesco Aiello, responsabile Area tematica Politiche agroalimentari e forestali. “Purtroppo - spiega Aiello - il regime assicurativo è stato imposto burocraticamente alle campagne di tutto il Paese. E a ora ben 300 milioni di euro vengono sborsati dallo Stato a sostegno della stipula delle polizze tramite i Consorzi di difesa. La copertura assicurativa delle strutture e della produzione varia certamente ma per molti diventa un ostacolo”.

Il sistema non funziona bene, anche perché le condizioni climatiche si evolvono negativamente e la loro dinamica diventa sempre più anomala.

Dice ancora Aiello: “Cosa è possibile fare dunque per soccorrere le aziende, visto che il regime assicurativo risulta oggettivamente limitato e carente nel nostro territorio e in Sicilia? Occorre che la Giunta di governo avanzi una precisa richiesta in tal senso, proponendo una declaratoria dei danni come risultato di eccezionali eventi di natura ciclonica e richieda esplicitamente il collegamento con la normativa di deroga dal regime assicurativo, così come previsto per le aziende di cui al Decreto legislativo n° 8 del 6 febbraio, e del Decreto del ministro per l'Agricoltura Martina del 30 ottobre 2017”.

UN SUSSEGUIRSI DI APPUNTAMENTI A VITTORIA

Infanzia negata e diritti femminili

Occhipinti: «Proprio a tutela dei bambini abbiamo istituito il garante, la docente Angela Fisichella»

DANIELA CITINO

Quattro giorni separano la Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza indetta il 21 novembre e la Giornata contro la violenza alle donne e forse, non è un caso. Perché le due tutele ai diritti umani, quelli dei bambini e quelle delle donne, si sommano e solo un'autentica rivoluzione culturale ne può diventare la premessa. E non è dunque un caso che uno degli eventi che hanno caratterizzato la Giornata per i diritti dell'infanzia sia stato dedicato al contrasto degli stereotipi che fissano in rigidi schemi le identità femminili e maschili. "Nell'auditorium dell'istituto Rodari, si è tenuto un convegno dal



L'Inaugurazione del giardino nel plesso della Scuola dell'Infanzia Frasca

titolo "Gli stereotipi, cosa si può fare per contrastare la violenza di genere" spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Gianluca Occhipinti che ha partecipato insieme al primo cittadino di Vittoria, Giovanni Moscato. Nella stessa giornata, nel plesso della Scuola dell'Infanzia Frasca, l'inaugura-

zione del nuovo giardino con un prato donato dai genitori degli alunni ne è stato l'evento significativo a testimoniare come la tutela dell'infanzia passi anche dalla cura dei suoi luoghi. Altre iniziative si sono susseguite al Caruano con la lettura della Convenzione dei diritti dell'Infanzia.

"Ringrazio tutti i dirigenti scolastici – spiega l'assessore Occhipinti – per le tante iniziative organizzate e per la sensibilità che dimostrano ogni giorno nei confronti dei nostri ragazzi. Stiamo tracciando un percorso comune a tutela dell'infanzia e dei cittadini del domani che si stanno formando attraverso la cultura e l'istruzione. Proprio a tutela dei bambini abbiamo istituito, tramite una selezione pubblica, la figura del Garante dei diritti dell'Infanzia nominando la docente Angela Fisichella. Il Garante avvierà avviare una progettualità a tutela dei bambini e darà un supporto costante alle tante attività avviate in sinergia con gli istituti scolastici".

DONNE A SUD

«La convivenza tra i due sessi ritorni pacifica»

La Sicilia 23 Novembre 2017



Negli anni Settanta, anni della contestazione, le donne scendevano nelle piazze urlando la loro rabbia, sperando di dare voce alla loro voglia di esserci e di contare nel mondo. Oggi, nell'era del femminicidio, le donne tornano nelle piazze per affermare il loro no alla violenza.

Promossa da Donne a Sud d'intesa con Grotte Alte e il Buon Samaritano domenica 26 novembre alle 10 partirà da piazza del Popolo una camminata solidale. "Cammineremo insieme per ridare valore alla pacifica convivenza fra i sessi in risposta all'escalation di inaudita violenza che invece sta caratterizzando sempre più i rapporti tra uomo e donna" asseriscono le socie di Donne a Sud che lunedì 27 con la psicologa Deborah Giombarresi incontreranno le detenute del carcere di Ragusa. "Quest'anno è la volta di 'Educare alla parità' - spiega la psicologa - infatti il detenuto non ha la percezione della parità di genere, o ce l'ha solo quando si tratta degli affetti più cari: la figlia e la mamma. La percezione del femminile è asimmetrica, c'è una confusione di base nei confronti del ruolo femminile e con questo progetto vogliamo aiutare i detenuti a riflettere". All'incontro prenderanno parte Rosetta Noto, responsabile dell'area trattamentale del programma di recupero dei detenuti del Carcere, e Rossana Caudullo, rappresentante legale della nostra associazione. A margine ci sarà un toccante momento dedicato alla lettura di alcuni brani estratti dal libro di Serena Dandini "Ferite a morte" curato dall'attrice Tiziana Bellasai.

"E' importante sensibilizzare a diversi livelli - precisa la presidente Sabrina Mercante - siamo partiti dalla scuola per smontare gli stereotipi, per poi coinvolgere tutta la società con la camminata solidale, infine ci rivolgeremo alle detenute".

D. C.

FIRENZE

Un premio postumo assegnato a Giudice

La Sicilia 23 Novembre 2017



EMANUELE GIUDICE

Emanuele Giudice vive nell'eredità poetica e letteraria che ci ha lasciato il 26 novembre 2014. A 3 anni dalla morte, il politico e intellettuale vittoriese riceverà il Premio letterario sezione speciale ad memoriam "Firenze Capitale d'Europa", per le poesie del suo ultimo libro pubblicato postumo e intitolato "Oltre la tela di ragno che m'invento", edito dalla società editrice "Biblioteca dei Leoni" nel settembre 2015. La consegna del premio avverrà sabato 9 dicembre nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio (Piazza della Signoria). Ritirerà il premio Giovanni Giudice, primo dirigente della Polizia di Stato a Perugia, figlio del compianto intellettuale vittoriese.

Le sue opere sono recensite in diverse antologie e hanno vinto numerosi premi letterari di rilevanza nazionale e internazionale. Nel 2002 gli è stato assegnato il Premio della cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' presente sul sito "Italian poetry", nell'Atlante letterario italiano 2007/ 2008 della rivista on line Literary.it.

G.L.L.

Quelle musiche parallele parlano di Mina



Una giovanissima Mina, la Tigre di Cremona

Chi lo avrebbe mai detto che il cuore di Mario Basile, storico docente di matematica nel liceo della città, battesse per Mina? Una passione covata sin dai tempi della scuola elementare quando allora la grande Mina era solo una ragazza che per scimmiettare la moda americana si faceva chiamare Baby Gate. E da appassionato cultore qual è della “Tigre di Cremona”, Basile assurge la cantante e le sue celebri canzoni al ruolo di musa ispiratrice di storie fantastiche che, infarcite anche di memorie e ricordi personali, diventando i racconti di Musiche parallele, sua opera prima che presenterà con i contributi estetici e critici dell'ex docente di lettere, sua collega ai licei e, ora, di passione letteraria, il prossimo 1 dicembre a Sala Giudice alle ore 16.30. “Sono troppe le canzoni del mio juke - box personale - scrive Basi-

le nel brano “Il canto della memoria” - Sono centinaia, forse migliaia. Hanno dimora in una parte apparentemente nascosta del mio cervello, sembrano consumate dalla polvere. E invece sono vive, forti. Basta un niente ed eccole che cominciano a risuonare nella mia mente. Io lavoro, parlo, penso ad altro ed ecco che all'improvviso, senza che io me l'aspetti, esse balzano fuori e mi fanno crollare addosso una montagna di malinconia temperata di dolcezza incantata. Certe volte mi chiedo quale sia stata la mia prima canzone, sentita da piccolissimo che sia rimasta in mente nella mia memoria cosciente'. Musiche parallele - scrive un suo lettore - è un appassionato viaggio nella musica di Mina che apre la mente verso orizzonti di speranza e di bellezza”.

D.C.

POLIZIA. Nella campagna del trentaduenne trovati televisori, una motozappa e anche quattro maiali. Grazie al fiuto del cane «Yocco» scovata un'arma di tipo artistico

La refurtiva nascosta sottoterra, romeno arrestato a Vittoria

VITTORIA

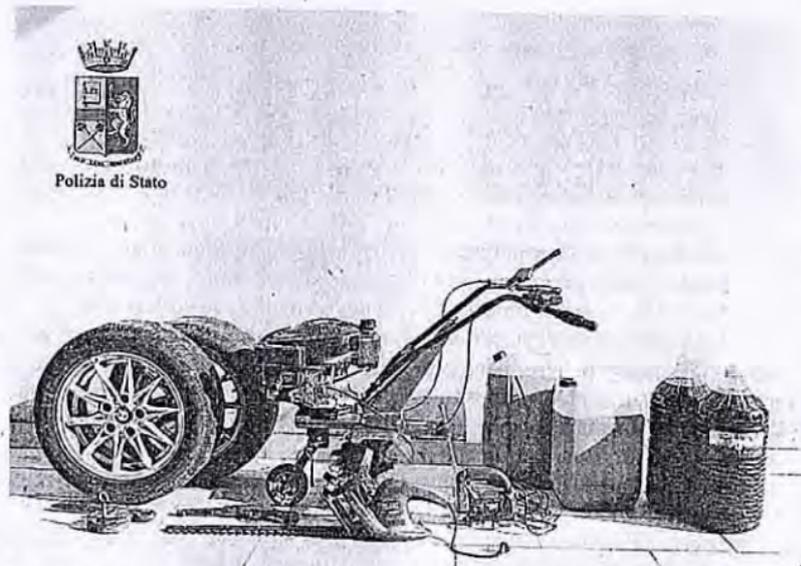
••• Aveva disseminato qua e là la refurtiva, e c'è voluto anche un cane addestrato per questo tipo di ricerche per individuare i nascondigli della merce trafugata. Oggetti di ogni tipo, ma anche quattro maiali. Gli agenti della Polizia hanno tratto in arresto nelle campagne di Vittoria, Florin Sandu, 32 anni, nato in Romania. L'uomo è stato trovato in possesso di oggetti rubati, violando la sorveglianza speciale. La Squadra mobile di Ragusa, insieme al personale dei Commissariati di Modica e Vittoria, con l'ausilio di «Yocco» dell'Unità cinofila della Polizia di Catania, ha effettuato diverse perquisizioni in questi giorni a carico di pregiudicati e soggetti che destavano sospetti negli ultimi mesi. Il trentaduenne romeno è un soggetto ritenuto pericoloso: già sorvegliato speciale, di recente è stato coinvolto nei sequestri di refurtiva operati dalla Polizia in provincia di Ragusa.

Martedì la perquisizione ha dato esito positivo, il sorvegliato, nonostante la misura di prevenzione, ha violato le prescrizioni a lui imposte detenendo oggetti rubati. La perquisizione in questo caso è stata particolarmente complessa in quanto l'indagato ha sotterrato parte della refurtiva in più punti della campagna in cui vive. Fondamentale anche in questa occasione l'impiego delle unità cinofile provenienti da Catania. Il fiuto di «Yocco» ha scovato un'arma, seppur di tipo artistico, che era stata sotterrata. È

stata poi rinvenuta altra refurtiva di valore che il romeno aveva avvolto nella plastica e poi sotterrato. Parte della refurtiva è stata già restituita. Si tratta di biciclette, televisori, trattori e altro, mentre sono ancora da individuare i proprietari di diversi oggetti, come due copertoni con cerchi in lega marca Bmw, un taglia-siepi, una motozappa, una pistola di tipo artistico, un seghetto alternativo, quattro grandi bidoni di vino, una serratura antica e quattro maiali, due piccoli e due grandi. La Polizia ha diramato una nota con la quale invita le vittime a presentare sempre formale denuncia così da permettere un'immediata restituzione. È possibile visualizzare gli oggetti sequestrati sulla pagina Facebook della Questura di Ragusa. Per la restituzione degli oggetti rinvenuti è possibile contattare la Squadra mobile di Ragusa. (*DABO*)



Florin Sandu



La motozappa e parte della refurtiva sequestrata dalla polizia a Vittoria

DAVIDE BOCCIERI

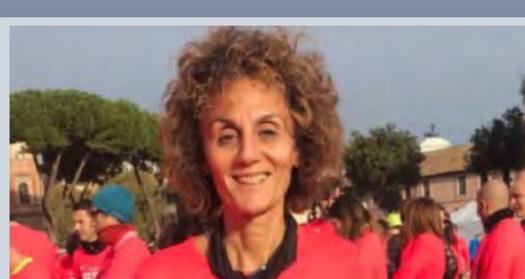
SPECIALE
ATLETICA

GIUSEPPE GERRATANA E CARMELO CANNIZZARO IN AZIONE



LA 4ª «CAMMINA E CORRI» A ISPICA

e. c.) Il Gp Ibleo di corsa assoluto scattato il 19 marzo scorso con la Strakasmene di Comiso con i successi di Vincenzo Schembari e Margareth Maja Cotrin della Padua Ragusa, chiuderà i battenti il 17 dicembre con la 12ª ed ultima prova in programma a Ispica. L'Ispica Running (nella foto un gruppo di fondisti ispicesi) che organizza l'evento con la collaborazione del Comune di Ispica, è da tempo al lavoro per regalare una grande giornata. Il 17 dicembre via alle 8 col fitwalking (12 km) e alle 9 via all'Urban Trail a staffetta (3 atleti per un totale di 18 km) valido per il Gp Ibleo.



FERA (BAROCCO RUNNING) IN GARA A ROMA

e. c.) Francesca Fera della Barocco Running Ragusa di Giorgio Platania continua a gareggiare in giro per l'Italia con Roma che da tempo il suo campo principale. Domenica scorsa Francesca Fera (nella foto) ha preso parte a Roma alla «Deejay Ten», gara sui 10 km che ha chiuso in 1h03'42". Francesca Fera tesserata dal 2014 con la barocco Running Ragusa vanta un primato personale nella mezza maratona di 2h20'45" ottenuto in occasione della Maratona di Ragusa che nel 2018 si cofrerà il 28 gennaio con l'organizzazione della No al Doping.

UN GRANDE EVENTO

1ª Maratonina della Riviera di Ponente a Donnalucata



GIANNI VOI E IL SINDACO ENZO GIANNONE

E' andata in archivio con grande successo la 28ª edizione del memorial «Peppe Greco» che dal 1990 fa accendere i riflettori dell'atletica mondiale su Scicli. Gianni Voi, patron dell'evento non dorme certo sugli allori e raccolti i giusti riconoscimenti per l'ennesimo miracolo sportivo che è riuscito a compiere, già pensa alla prossima edizione e per non rimanere «fermo» fino al settembre del prossimo anno, ha messo in cantiere con la collaborazione del comune di Scicli in testa il sindaco Enzo Giannone e la Fidal Ragusa diretta da Emanuele Assenza, un grande evento di corsa.



EMANUELE ASSENZA E GIANNI VOI

«Si tratta della prima edizione della Maratonina della Riviera di Ponente - spiega lo stesso Gianni Voi - programmata per il 25 marzo del 2018 a Donnalucata. Una gara sui 21,097 km che sarà valida come Gp regionale di maratonina con la prevista presenza di oltre 700 atleti provenienti da tutta la Sicilia. La possibilità di fare vivere il centro balneare di Donnalucata anche in primavera con un grande evento di corsa che metterà i riflettori su tutto il territorio siciliano».

«Intanto stiamo lavorando già per il «Peppe Greco 2017» con grande novità per l'edizione numero 29 - continua Gianni Voi - e soprattutto va avanti il progetto che vuole fare rivivere grandi emozioni con il ritorno a Scicli di tre grandi campioni come l'etiope Haile Gebrselassie, il keniano Paul Tergat e l'azzurro Stefano Baldini. Abbiamo lanciato insieme al sindaco di Scicli Enzo Giannone, l'idea di dare a questi tre grandi campioni dello sport mondiale e straordinari protagonisti per le strade di Scicli in più edizioni del «Peppe Greco», la cittadinanza onoraria».

«Vediamo di superare tutti i problemi di carattere burocratico - aggiunge il sindaco Enzo Giannone - per portare in porto questa bellissima iniziativa che darebbe ulteriore lustro al nostro comune».

L. MAG.

Gerratana e Cannizzaro in pole

Giuseppe a caccia di una maglia per gli Europei di cross, stage azzurro per Carmelo

LORENZO MAGRI

Nasce domenica a Osimo in provincia di Ancona la squadra azzurra che prenderà parte agli Europei di cross in programma il 10 dicembre a Samorin in Slovacchia. In corsa per un posto nella squadra c'è ancora una volta il fondista modicano Giuseppe Gerratana, l'allievo del prof. Salvo Pisana che sui prati è tra i migliori specialisti italiani, oltre naturalmente ad essere tra i big azzurri in pista sui 3000 siepi.

Giuseppe Gerratana ha già preso parte alla prima prova selettiva a Levico chiudendo al 5° posto e così domenica a Osimo dovrà superarsi per stac-

care l'ennesimo «pass» azzurro nel cross.

«Giuseppe dopo la gara di Levico Terme - spiega il prof. Salvo Pisana - ha lavorato sodo per recuperare l'opaca prestazione che ha fornito nel primo cross della stagione. Purtroppo nell'ultima settimana qualche problema fisico ha minato la sua preparazione e domenica Giuseppe sarà ai nastri di partenza a Osimo ma non sarà certo al 100%».

Speriamo che Giuseppe possa arrivare al meglio al via della gara per giocarsi tutte le sue carte e centrare la maglia azzurra.

Da un campione come Gerratana,

ad un campione emergente come l'altro modicano Carmelo Cannizzaro, classe 2001, che è stato convocato per uno stage azzurro dal 2 al 6 gennaio a Grosseto.

«Il responsabile azzurro Stefano



GIUSEPPE GERRATANA IN AZZURRO



CARMELO CANNIZZARO IN AZZURRO



CARMELO CANNIZZARO (RUNNING)



GERRATANA E IL PROF. SALVO PISANA

I RICONOSCIMENTI SCELTI DAI NOSTRI LETTORI

Lotta sempre più aperta per il 6° «Top Atletica» premio ai campioni 2017

Una lotta più che mai aperta per la conquista del premio «Top Atletica» i riconoscimenti ad atleti, atlete, società e campioni del passato scelti dai nostri lettori. Fino al 24 dicembre i lettori avranno ancora tempo di inviare le proprie preferenze per scegliere i campioni iblei delle sei sezioni. Per farlo occorre mandare le vostre preferenze, all'indirizzo di posta elettronica: atletica@lasicilia.it

Ecco in ordine alfabetico le prime preferenze per sezione con questa ultima settimana che ha fatto registrare altre quattro «new entry»: Antonino Iacono, Carla Dierna, Diego Parisi Assenza e la Libertas Acate.

● **Master/assoluti m.:** Alberto Amenta (Lib. Scicli), Giorgio Blandino (Il Castello Città di Modica), Lorenzo Bonincontro (Lib. Scicli), Giovanni Cicciarella (Running Modica), Daniele



I MODICANI CANNIZZARO E GERRATANA

Di Rosa (Padua), Giovanni Finielli (Gs Voltan), Orazio Firrincieli (No al Doping), Giuseppe Gerratana (Aereonautica), Salvatore Greco (Running), Antonino Iacono (Lib. Acate), Salvatore Nicastro (Padua), Gianluca Savà (Lib. Scicli), Vincenzo Schembari (Padua), Rosario Raniolo (Barocco Run-

ning).

● **Master/assoluti f.:** Carla Dierna (Lib. Acate), Concetta

Di Paola (Barocco Running), Antonella Iaquez (No al Doping); Margareth Maia Cotrin (Padua); Sabrina Mazza (Barocco Running); Daniela Ruta (Running Modica); Letizia Tavormina

(No al Doping).

● **Giovanili m.:** Alessandro Ben Chabene (VittoriAtletica), Eduardo Bertone (No al Doping), Carmelo Cannizzaro (Running Modica), Davide Cugnata (Lib. Acate), Filippo Modica (Padua), Vincenzo Naccarino (No al Doping), Diego Parisi Assenza (Lib.

Scicli), Flavio Raniolo (No al Doping), Lorenzo Sassonia

(Lib. Acate), Angelo Ventura (Lib. Scicli).

● **Giovanili f.:** Martina Assenza (Running Modica), Gaia Denaro (Lib. Acate), Gemma Di Raimondo (Lib. Acate), Maddalena Donzella (Lib. Scicli), Isabella Grasso (No al Doping), Gaia Lucenti (No al Doping), Annamaria Naccarino (No al Doping), Bianca Presti (Lib. Acate), Paola Sanguedolce (Padua).

● **Società dell'anno:** Lib. Acate, Barocco Running, Il Castello Città di Modica, No al Doping, Padua, Running Modica, Lib. Scicli, VittoriAtletica.

● **Campioni del passato:** Flavia Bel-luardo, Salvatore Ciriigliaro, Giovanni Fortino, Totò Ottaviano, Martina Statello.

E. C.

I PERSONAGGI DELLA SETTIMANA: RIFLETTORI PUNTATI SUI DUE FONDISTI DELLA RUNNING MODICA
Salvatore Greco e Martina Statello, coppia di corsa

Storia di runner, storie di coppie unite nella vita e nell'amore per la corsa. Martina Statello fondista scilitaniana dal grande passato a livello giovanile, tornata per amore alla corsa condividendo questa passione con il fidanzato, Salvatore Greco, fondista di Vittoria in grande crescita in queste ultime stagioni e atteso nel 2018 a grandi risultati sotto le cure del tecnico Salvo Pisana alla Running Modica lo stesso che allena Martina.

«Sembra essere l'annata giusta - ci dice Salvatore Greco - e invece il 2017 mi ha riservato non pochi imprevisti lungo il cammino. Avevo cominciato con belle prestazioni in occasione dei cross regionali, mentre la prima delusione è arrivata alla Stramilano dove si puntava al personale

sui 21,097 km, ma vuoi per problemi fisici, vuoi per imprevisti di viaggio, si è tornati a casa con tanto amaro in bocca. In un periodo non proprio facile ho ottenuto il primato personale sui 5.000 metri nella gara in occasione del Gp Prix Ibleo a Modica in 16'32" e questa rimane l'unica nota positiva dell'anno. Per il resto solo qualche podio in altre gare di Gp».

«Poi, purtroppo a fine luglio - conclude Salvatore - una brutta fascite plantare mi ha messo ai box per 3 mesi. Adesso sono tornato ad allenarmi. Al mio fianco avrà il mio nuovo allenatore Salvo Pisana. Al momento nessun obiettivo particolare, spero solamente di rientrare alle corse e tornare competitivo. Il resto lo vedremo strada facendo. Tutto questo nell'anno, il

2018, che mi vedrà unirmi in matrimonio con Martina (la mia runner preferita!), spero di riuscire a ricordarlo anche per qualche bel risultato agonistico».

«I miei obiettivi - fa invece il suo esordio Martina Statello, classe 1986 - sono stati raggiunti tutti: 3h58' alla Maratona di Roma e 1h50" alla Stramilano. Ho migliorato i miei personali in tutte le distanze, naturalmente non sono grandi tempi, ma sono pronta a lavorarci su. Peccato per l'infortunio in estate, una distorsione in gara mi ha tenuto ferma più di 1 mese e mezzo, ma con l'aiuto del mio allenatore Pisana siamo ritornati a correre agli stessi livelli di prima. Per il 2018 oltre al matrimonio, ho tante idee in testa: maratona di Malta, maratona di Milano e

i 100 km del Passatore. Naturalmente pronta ad allenarmi con lo stesso spirito di sempre: «L'importante è divertirsi, sempre di corsa, ma mai di fretta», il mio motto».

LE SCHEDE.

● **Salvatore Statello**, classe 1986, ha cominciato con la Libertas Scicli e adesso corre per la Running Modica. Primati personali: 800 2'44"; 1500 6'05"52; maratonina 1h52'05"; maratona 3h58'28".

● **Salvatore Greco**, classe 1987, ha cominciato con l'Atl. Stud. Vittoria, poi Le Gazzelle, Atl. S. Anastasia e adesso Running Modica. Primati personali: 800 2'05"17; 1500 4'17"46; 3000 piani 9'14"6; 5000 16'47"80; 10.000 34'03"7; maratonina 1h12'29".

L. MAG.



SALVATORE GRECO IN AZIONE



GRECO, STATELLO E IL PROF. PISANA



SALVO E MARTINA: FIDANZATI CORRITORI



SALVATORE E MARTINA IN ALLENAMENTO